

Elaborato da uno staff di architetti

La Balnearia presenta il suo progetto per il lungomare di Fregene

di Dario Nottola

Avrà forma sinusoidale, la carreggiata sdoppiata, un cammino immerso tra le aree verdi e un asfalto colorato e arricchito da sfumature. Sono le caratteristiche principali del progetto per la riqualificazione del lungomare di Fregene, presentato, assieme ad uno per Maccarese, nella "Perla del Tirreno" dall'associazione Balnearia Litorale Romano. I contenuti della proposta, messa a punto insieme ad uno staff di architetti e professionisti, sono stati illustrati dall'ing. Renato Papagni. «Un progetto completo - spiega - equilibrato, realizzato con un preciso metodo di lavoro che ha dovuto fare i conti con un ambito storico ambientale ben preciso, la sua ricollocazione turistica, esigenze infrastrutturali, le peculiarità dei territori di Fregene e Maccarese».

Nei numeri, il progetto per Fregene prevede 85.800 mq di aree verdi, 5550 mq ciclabili ed altrettanti pedonali, a ridosso degli stabilimenti, 3368 posti auto, ai quali se ne andranno ad aggiungere 5.323 collocati all'esterno. Inoltre panchine e bandiere di segnalazione con il nome di ogni signolo stabilimento. La viabilità non prevede un unico tracciato a doppio senso ma è sdoppiata in due tracciati paralleli a senso unico. Per Maccarese, invece, la superficie di intervento è di 103.400 metri quadri, su una lunghezza di 2.650 metri quadri: 71.850 riservati alle aree verdi, 23.600 al traffico, 3.975 alle piste ciclabili e ai pedoni. La spesa prevista è di 6 milioni di euro per Fregene - da



Un disegno del lungomare di Fregene

reperire tra i 15 milioni "liberati" dall'approvazione della convenzione tra il Comune e la società immobiliare proprietaria di Fregene - e di 4 milioni e duecentomila euro per la seconda. «Il nostro auspicio - hanno sottolineato i rappresentanti della Balnearia - è che la presentazione di questa idea-progetto possa contribuire a mettere definitivamente in moto un processo che porti alla realizzazione di un'opera attesa da decenni e destinata a divenire una straordinaria occasione di sviluppo per l'intero territorio: è semplice, poco invasiva, non ha arditezze architettoniche ma pratica e razionale e ben può inserirsi nel contesto urbano e naturalistico. La nostra è semplicemente "un'idea-progetto" aperta al contributo di tutti, associazioni e cittadini, con i quali è anzi auspicabile un confronto. L'approvazione della convenzione di Fregene e quella dei Patti Territoriali, così come un piano adeguato per la viabilità, sono altri momenti decisivi per il futuro di questo territorio».

Per la progettazione del nuovo lungomare di Fregene, sono però al lavoro anche altre realtà: anche il Sib-Sindacato Italiano Balneari di Fiumicino, la Proloco di Fregene e la Confcommercio, unitamente alle associazioni Vivere Fregene e Natura 2000, hanno affidato ognuno incarichi per

l'elaborazione di proposte da sottoporre al vaglio del comune. Dal canto suo il sindaco di Fiumicino Mario Canapini ha tenuto a precisare che tutti i progetti che arriveranno da associazioni cittadine saranno solo suggerimenti.

«La progettazione definitiva - ha spiegato - la farà il Comune. Abbiamo deciso di riqualificare la costa tenendo conto delle esigenze di chi ci lavora e abita e ciò non sarebbe potuto avvenire senza la partecipazione dei diretti interessati». Al primo cittadino il progetto di Balnearia è piaciuto, e ha definito praticabile la soluzione della doppia carreggiata, ma attende anche gli altri progetti. L'amministrazione comunale punta intanto ad un protocollo per la creazione di un gruppo di lavoro con tutte le realtà che stanno elaborando i progetti.

«Terremo conto - ha detto il sindaco Canapini - delle parti migliori di ogni progettazione per arrivare a quello definitivo che il comune proporrà e che potrà avvalersi di un percorso finanziario non necessariamente legato a quella della nuova convenzione urbanistica. C'è una sola preoccupazione - ha concluso Canapini - ed è rivolta agli operatori balneari: chi vive Fregene deve poter vedere il mare, situazioni così vanno eliminate».

Illustrato anche un elaborato che riguarda la litoranea di Maccarese

L'amministrazione di Fiumicino presenta progetti per varare personale qualificato

Corsi di formazione professionale per guarda spiaggia e parco

di Tiziana Parrano

Guarda spiaggia e guarda parco per Fiumicino. L'amministrazione comunale mette infatti in cantiere corsi di formazione professionale per figure come il "guarda spiaggia e il guarda parco", oltre a quelli di "tecnico per la comunicazione giornalistica e telematica" nonché di "esperto in sicurezza tecnologica evoluta". «Riteniamo di vitale importanza la realizzazione di questi progetti - afferma Anacleto Buggini,

assessore alle Attività formative - che dovrebbero poi rispondere alle crescenti esigenze del comune e alle caratteristiche del suo territorio. In particolare la presenza di personale qualificato come il guarda spiaggia, considerato che il comune di Fiumicino si affaccia sul mare, e quello di guarda parco da impiegare nella Riserva del Litorale romano. Inoltre, tali corsi serviranno a dare specializzazione ai giovani e ad aumentare la possibilità di occupazione». I quattro progetti, trasmessi alla provincia di Roma per l'approvazione e il finanziamento, prevedono uno stage formativo che varia nel numero di ore a seconda del tipo di specializzazione. I 40 allievi che parteciperanno ai corsi di guarda spiaggia e parco avranno a disposizione un totale di 1600 ore per acquisire la professionalità richiesta dalle singole categorie e per tale motivo è stato chiesto un finanziamento totale di 304.000 euro.

VINO SFUSO L'ENOTECA
 Vini - Liquori - Bibite
 - Confezioni regalo -
 - Cesti natalizi -
 Via Giorgio Giorgis, 80
 FIUMICINO - Tel. 06/6522317

**CENTRO TORRIMPIETRA
 COMBUSTIBILI**
 GASOLIO AGRICOLO - GASOLIO RISCALDAMENTO
 AUTOTRAZIONE - LUBRIFICANTI
 Assistenza pratiche U.M.A.
 Via Aurelia Km. 27,800 - Torrimpietra - (RM)
 Tel. 06/61697298 - 06/61697739